



2 Aprile 2014

Trend, Consumi e Domanda

Assinform: il mercato digitale italiano chiude il 2013 con una perdita del 4,4%

Il mercato digitale in Italia ha chiuso il 2013 con una perdita del 4,4% rispetto al 2012, scendendo a quota 65,2 miliardi di euro. Si accentua così la tendenza negativa che il settore Ict registra nel nostro paese da diversi anni (nel periodo 2009/2012 il calo medio annuo è stato dell'1,8%) e aumenta il distacco con i trend internazionali.

Nello stesso periodo, infatti, l'Ict mondiale ha continuato a crescere alla media annua del 3,8%, spinto dalla ripresa degli investimenti nell'area nordamericana (+ 3,5%), Asia Pacifico (+6,6%) e America Latina (+ 5,8%). Inoltre, il mercato digitale italiano appare in affanno anche rispetto a quello europeo, che pure ha registrato una decrescita dello -0,9% di media.

Ma il dato più significativo lo offre il peso raggiunto dagli investimenti Ict sul Pil che nel nostro Paese si attesta al 4,8% a fronte di una media Ue28 già al 6,5%. Peso che per la Germania sale a 6,8%, per la Francia a 7,0%, mentre per il Regno Unito vola al 9,6. Si tratta di un gap di 25 mld di euro all'anno di investimenti per essere in linea con la media europea.